

**STAZIONE GARIBOLDI
NIGUARDA**



di MARIANNA VAZZANA

— MILANO —

C'È CHI ha bisogno di aiuto per la spesa, chi di essere accompagnato dal medico oppure in Posta, chi cerca compagnia. Presto fatto: ogni giorno ci sono volontari a disposizione per tutte le piccole-grandi incombenze, gli angeli custodi dei "nonnini" del quartiere Bovisasca alla periferia Nord della città. Mano tesa tutto l'anno, un servizio che nei mesi estivi viene potenziato. Oggi parte l'iniziativa "Il carrello senza ruote", organizzata dal Consiglio di Zona 9 in collaborazione con Acli San Filippo Neri, che proseguirà fino al 15 novembre. Gli anziani possono chiedere aiuto per le urgenze quotidiane, essere accompagnati per esami e prelievi e non solo. Si può telefonare tra le 9 e le 10.30 al numero 02.39000843, poi i volontari si danno da fare. Ma non si tratta solo di un mero servizio, c'è molto di più: «Si crea un legame speciale tra chi aiuta e chi viene aiutato, si chiacchiera volentieri, nascono delle amicizie. E in più gli anziani hanno un punto di riferimento, formano un gruppo, soprattutto quando la città diventa più vuota e aumenta il senso di solitudine», spiega don Denis Piccinato, parroco di San Filippo Neri. Un "carrello senza ruote" si muove come un tappeto volante, leggerissimo. Da lunedì prossimo cominceranno anche i pranzi comunitari, ogni giorno nei locali della parrocchia di via Gabbro 2, fino alla fine di agosto. È previsto, per il pranzo, un contributo di 5 euro non obbligatorio. Il pomeriggio si passa in compagnia, giocando a

Angeli custodi dell'estate Nel quartiere Bovisasca gli anziani non sono mai soli

Servizio potenziato durante i mesi più caldi



Don Denis
Piccinato

carte o chiacchierando all'ombra. «In questo modo — continua don Denis — le giornate trascorrono veloci». A coordinare le attività pensa l'associazione "La locanda di Gerico". «Gli anziani del quartiere sono contenti, hanno una risposta immediata e non si sentono mai soli. Se qualcuno è impossibilitato a raggiungere a piedi la parrocchia viene accompagnato senza problemi. Abbiamo anche una sala di aggregazione aperta in via Cascina dei Prati, in mezzo alle case popolari», continua suor Luisa Plebani, ogni giorno attiva insieme a suor Severina Gusso. I "nonnini" gradiscono. Per esempio «Giancarlo si è rivolto alla parrocchia perché aveva bisogno di aiuto per fare la spesa. Ci ringrazia sempre, per il calore e l'affetto». Poi c'è Giuseppina Vanzetto: «Io ho 80 anni, vivo da sola — racconta — e ho un morbo che purtroppo causa problemi alle ossa. Ogni anno vengo ricoverata 3 mesi per fare un check-up completo, sapere che c'è sempre qualcuno in parrocchia su cui poter contare mi riempie di gioia».



MARINA VIOLA
«È una bella idea, valida per tutti i nostri anziani. Penso a mia nonna: potrà trascorrere dei bei momenti»



SUOR LUISA PLEBANI
«I vecchi del quartiere sono contenti, hanno una risposta immediata e non si sentono mai soli»